



46° CONCORSO ENOLOGICO NAZIONALE VINI A D.O.C., A D.O.C.G. E I.G.P.

PREMIO DOUJA D'OR 2018

REGOLAMENTO

Art. 1: Oggetto

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Asti (di seguito denominata Camera di Commercio) tramite l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti per la promozione e per la regolazione del mercato (di seguito denominata Azienda Speciale) e d'intesa con l'O.N.A.V. (Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino) organizza il "46° Concorso Enologico Nazionale Vini a D.O.C., a D.O.C.G. e I.G.P.– Premio Douja d'Or 2018".

Art. 2: Scopi

Il Concorso si propone:

- a) di valorizzare, per ogni singola zona di produzione, i vini qualitativamente migliori, favorendone la conoscenza e l'apprezzamento;
- b) di stimolare le categorie interessate al miglioramento del prodotto;
- c) di orientare il consumatore nella scelta dei vini predetti dando suggerimenti circa il loro migliore accostamento alla gastronomia nazionale.

Art. 3: Partecipanti

Possono partecipare al Concorso:

- a) i viticoltori vinificatori in proprio;
- b) le cantine sociali;
- c) gli industriali del settore vinicolo;
- d) i commercianti del settore vinicolo.

Sono escluse dal Concorso le imprese i cui titolari e/o legali rappresentanti abbiano subito condanne passate in giudicato per frodi o sofisticazioni: a tal fine i partecipanti dovranno autocertificare nella domanda di partecipazione l'assenza di condanne in tali settori. La Camera di Commercio tramite l'Azienda Speciale si riserva di effettuare controlli anche a campione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4: Vini ammessi

Sono ammessi al Concorso esclusivamente i vini a denominazione di origine "controllata", "controllata e garantita" e ad "indicazione geografica protetta", che accederanno a tre distinte graduatorie. E' riservata inoltre una sezione speciale ai vini biologici. Le caratteristiche dei vini sopraccitati dovranno essere corrispondenti a quelle stabilite dai singoli disciplinari di produzione.

I campioni inviati al Concorso dovranno riferirsi a partite di vino imbottigliato in recipienti di capacità non superiore a 2 litri e non inferiore a 0,375 litri. I vini che partecipano al Concorso devono derivare da un medesimo lotto il cui quantitativo minimo, valutato in bottiglie della capacità di litri 0,75, è pari a 1.000. Un volume inferiore, ma superiore a 100 litri, può essere ammesso se la produzione è particolarmente contenuta.

Art. 5: Modalità di partecipazione

Gli interessati dovranno far pervenire **entro il 16 aprile 2018** alla Segreteria del Concorso (presso l'Azienda Speciale - Palazzo Borello - Piazza Medici 8 - 14100 ASTI - Tel.0141/535241):

- a) **domanda di partecipazione.** La domanda di partecipazione (una per ciascun vino in concorso) dovrà essere redatta su apposito modulo, da numerarsi a cura dell'Impresa in ordine progressivo ed in funzione del numero di campioni presentati (esempio: nel caso di presentazione di 5 campioni di vino le domande dovranno essere così numerate 1/5 - 2/5 ecc.) e compilato in ogni sua parte. La domanda dovrà essere **sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o soggetto munito di idonea procura da presentare insieme alla documentazione di cui alle lettere successive;**
- b) **certificazione di idoneità chimico-fisica ed organolettica per i vini a d.o.c. e a d.o.c.g. o certificato**

di abilitazione alla IGP per i vini i.g.p.. Dovrà essere allegata copia della certificazione di idoneità chimico-fisica ed organolettica o certificato di abilitazione alla IGP rilasciato dagli Organismi di Controllo competenti, corredata dai principali dati analitici. Per le partite di vino acquistate già idonee, è necessario allegare fotocopia del documento di acquisto (documento di accompagnamento dei prodotti vitivinicoli o fattura);

- c) **verbale di prelievo.** Il **prelievo dei campioni** dei vini partecipanti al concorso enologico deve essere effettuato da un pubblico ufficiale, da un incaricato dall'organismo autorizzato o direttamente da un responsabile dell'impresa (titolare, legale rappresentante o soggetto munito di idonea procura). **Nel caso di prelievo da parte di un pubblico ufficiale o di un incaricato dall'organismo autorizzato**, il verbale di prelievo dei campioni (uno per ciascun vino in concorso) dovrà essere compilato utilizzando l'apposito modulo allegato alla domanda di partecipazione e sottoscritto, oltre che dal pubblico ufficiale o dall'incaricato dall'organismo autorizzato che ha effettuato il prelievo medesimo, **dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o soggetto munito di idonea procura**. Il verbale di prelievo dei campioni deve essere redatto in due copie, delle quali una è trattenuta dall'azienda produttrice ed una è trasmessa all'Azienda Speciale insieme ai relativi campioni. In caso di prelievo da parte di un prelevatore ufficialmente incaricato sarà prodotta una terza copia del verbale per il medesimo. **Nel caso di prelievo da parte di un responsabile aziendale**, dovrà essere trasmesso il modello di autocertificazione allegato alla domanda di partecipazione **corredato dal documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore**. L'impresa si impegna a consentire l'accesso nei propri locali al personale incaricato di effettuare il prelievo dei campioni, così come stabilito dall'art. 4 punto 1 lettera d) del D.M. 09.11.2017;
- d) **n. 3 etichette in originale** relative al vino in concorso; per la sezione "vini biologici" nel caso il produttore non abbia ancora ottenuto, alla data della presentazione dei campioni, l'autorizzazione rilasciata dall'Organismo certificatore, le relative etichette andranno consegnate improrogabilmente entro il **29 giugno 2018** pena l'esclusione dal Concorso;
- e) **per la sezione vini biologici:** attestato di assoggettamento al metodo di agricoltura biologica ed il relativo codice operatore rilasciato dall'Organismo di certificazione;
- f) **ricevuta di versamento della quota di partecipazione di € 73,20 (€ 60,00 + IVA)** per ogni campione presentato. **Il versamento deve essere effettuato, tramite bonifico bancario**, sul c/c intestato all'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti per la promozione e per la regolazione del mercato acceso presso l'Istituto CREDITO VALTELLINESE, Spa – Agenzia di Alessandria – P.le Marconi – angolo Via Merula 17/19 – 15100 ALESSANDRIA - IBAN IT93W052161049900000000120 **in unica soluzione anche per più campioni**. L'Azienda Speciale provvederà, di conseguenza, ad emettere regolare fattura quietanzata;
- g) **fotocopia del documento di identità in corso di validità del titolare o legale rappresentante dell'impresa o soggetto munito di idonea procura che ha sottoscritto la domanda di partecipazione e l'autocertificazione relativa al prelievo;**
- h) **campioni di vino – da inviare c/o il magazzino dell'Azienda Speciale di Asti - Piazza Giovanni Gorio 1- Asti.**

Per ciascun tipo di vino dovranno essere inviate **n. 6 bottiglie regolarmente confezionate**. Tali bottiglie dovranno giungere ad Asti franche di porto e di ogni altra spesa ed in unico contenitore (cartone da 6 bottiglie) sul quale, a cura del prelevatore, dovrà essere applicato, come sigillo, il tagliando riportato in calce al verbale di prelievo o al modello di autocertificazione che dovrà indicare, a cura dell'Impresa:

1 - lo stesso numero della domanda di partecipazione a cui i campioni si riferiscono;

2 - l'esatta denominazione dell'impresa partecipante.

Art. 6: Esclusione dal Concorso

Saranno esclusi dal Concorso i campioni di vino presentati e riferiti a partite indefinite o non individuabili sui registri di cantina o quelli che evidenzino divergenza tra i dati dichiarati e quelli riscontrati a seguito dei controlli previsti dal D.M. 09/11/2017 art. 4 punto 4.

Art. 7: Selezioni

I campioni presentati saranno conservati in idonei locali a cura dell'Azienda Speciale e verranno sottoposti in forma rigorosamente anonima ad una selezione da parte di Commissioni composte da almeno 5 membri (in maggioranza tecnici degustatori) designati dalla Camera di Commercio d'intesa con l'O.N.A.V. secondo le indicazioni fornite dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (art. 6 comma 2 e 3 del D.M.

09/11/2017).

Le Commissioni valutano i campioni di vino in concorso utilizzando apposite schede in base al metodo di analisi dell' "Union Internationale des Oenologues".

Le valutazioni sono espresse individualmente da ogni componente della Commissione. Il punteggio di ogni campione è determinato operando la media aritmetica delle diverse valutazioni espresse su apposita scheda previa eliminazione della valutazione più elevata e di quella più bassa.

I vini che ottengono il miglior punteggio, per un massimo del 35% di quelli presentati al concorso, purchè raggiunto il minimo di 87/100, vengono premiati ex-aequo con diploma e medaglia riprodotte la **Douja d'Or**.

Art. 8: Attribuzione Oscar

I vini che alle selezioni di cui all'art. 7 avranno ottenuto il punteggio minimo di 90/100 saranno ammessi alle selezioni per l'attribuzione degli Oscar. Tali selezioni verranno effettuate in forma rigorosamente anonima da una Commissione composta da un minimo di 9 ad un massimo di 11 membri (in maggioranza tecnici degustatori) - art. 6 comma 2 e 3 del D.M. 09/11/2017 - con l'inserimento di 3 componenti esterni, diversi rispetto a quelli coinvolti nella prima fase di assaggio di cui almeno 2 giornalisti specializzati, nominati dalla Camera di Commercio d'intesa con l'O.N.A.V. Tale commissione esprimerà un giudizio collegiale.

Ai vini che in questa fase avranno ottenuto il punteggio minimo di 92/100 verrà assegnato l'**Oscar della Douja d'Or**.

Art. 9: Attribuzione menzioni speciali

Alle imprese con sede e/o unità locale attiva in provincia di Asti, conduttrici di vigneti siti nel territorio provinciale e atti alla produzione delle seguenti denominazioni:

- *DOCG*: Alta Langa, Asti, Moscato d'Asti, Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato Superiore, Brachetto d'Acqui, Ruchè di Castagnole Monferrato, Nizza;
- *DOC*: Albugnano, Barbera del Monferrato, Calosso, Cisterna, Cortese dell'Alto Monferrato, Dolcetto d'Asti, Freisa d'Asti, Grignolino d'Asti, Loazzolo, Malvasia di Casorzo, Malvasia di Castelnuovo Don Bosco, Piemonte Barbera, Terre Alfieri.

verranno assegnate menzioni speciali consistenti in una targa con logo dell'Ente organizzatore. Tale riconoscimento verrà assegnato al vino che avrà ottenuto, nell'ambito delle selezioni di cui all'art. 7 del presente Regolamento, il punteggio più elevato per ciascuna delle suddette denominazioni.

Art. 10: Garanzia di anonimizzazione

Le operazioni di anonimizzazione dei campioni da sottoporre alle Commissioni di assaggio saranno effettuate mediante la procedura stabilita all'art. 5 comma 5 del D.M. 09/11/2017 e la stesura dei risultati saranno curate dal Segretario Generale della Camera di Commercio o da suo delegato con mansioni di pubblico ufficiale.

Art. 11: Controlli

La Camera di Commercio si riserva di effettuare, tramite l'Azienda Speciale, i controlli che riterrà opportuni sulle partite di vino premiate, direttamente presso le imprese. Qualora i controlli effettuati ai sensi del D.M. 09/11/2017 evidenzino divergenze tra i dati dichiarati e quelli riscontrati, la partita di vino interessata è automaticamente esclusa dal Concorso e le eventuali irregolarità, ove le stesse si configurino come fatto illecito, denunciate all'Ufficio competente per territorio del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Art. 12: Rilascio distinzioni

La Camera di Commercio può rilasciare, tramite l'Azienda Speciale, su richiesta delle imprese interessate, il bollino "Premio Douja d'Or - Concorso Enologico Nazionale Vini a D.O.C. a D.O.C.G. e I.G.P.", distinzione autorizzata ai sensi dell'art. 7 del D.M. 09/11/2017 da applicare sulle bottiglie contenenti i vini premiati. La distribuzione e la corretta utilizzazione del bollino sono disciplinate dalle norme previste nell'apposito Regolamento. Nessuna altra riproduzione della medaglia, del logo del concorso e/o dei bollini, al di fuori delle situazioni espressamente disciplinate dal regolamento suddetto, è autorizzata né apponibile sulla bottiglia del prodotto premiato.

Art. 13: Salone Nazionale di Vini Selezionati

I vini premiati verranno esposti e dati in assaggio in una apposita mostra allestita in Asti a cura ed a spese dell'Azienda Speciale. A tale scopo **le imprese vincitrici dovranno inviare a titolo gratuito all'Azienda Speciale, inderogabilmente entro il 31 agosto 2018, n. 24 bottiglie** per ciascun tipo di vino premiato "Douja d'Or" e "Oscar della Douja d'Or".

Il mancato invio delle suddette bottiglie entro il termine previsto comporta l'esclusione dell'impresa inadempiente dal diritto al premio.

Le ditte vincitrici dovranno inoltre impegnarsi a fornire, in conto vendita, su eventuale richiesta dell'Azienda Speciale, fino a n. 180 bottiglie per ciascun vino premiato "Douja d'Or" e "Oscar della Douja d'Or" ad un prezzo scontato del 25% rispetto al prezzo normale di listino.

Art. 14: Premiazione

La cerimonia di premiazione avrà luogo in Asti nel mese di settembre 2018.

Art. 15: Comitato Organizzatore

Compongono il Comitato Organizzatore responsabile della gestione del Concorso le seguenti persone:

- il Presidente della Camera di Commercio;
- un rappresentante dell'Azienda Speciale;
- un funzionario del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Vigilanza;
- un funzionario del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- un funzionario della Regione Piemonte;
- un rappresentante dell'O.N.A.V.;
- un rappresentante per ognuna delle organizzazioni agricole del territorio;
- un rappresentante degli industriali della provincia di Asti;
- un rappresentante della cooperazione della provincia di Asti;
- un rappresentante dei produttori vinificatori in proprio della provincia di Asti;
- un rappresentante dei commercianti della provincia di Asti;
- un rappresentante dei consumatori della provincia di Asti;
- un rappresentante dei Consorzi di Tutela della provincia di Asti;
- un rappresentante della stampa specializzata;
- un rappresentante dell'Associazione Albergatori e Ristoratori Astigiani.

Art. 16: Modifica Regolamento

La Camera di Commercio, previa autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, si riserva il diritto di modificare il presente Regolamento o il periodo della manifestazione in qualsiasi momento ciò si rendesse necessario.

Art. 17: Clausola di mediazione

Le parti sottoporranno le controversie derivanti dal presente Concorso o in relazione ad esso al tentativo di mediazione previsto dal servizio di conciliazione della Camera Arbitrale di Milano.

Art. 18: Informazioni rese ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Il trattamento dei dati (comprendente raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione per 5 anni, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione) è finalizzato alla gestione del Concorso Enologico Nazionale Vini a D.O.C. a D.O.C.G. e I.G.P. previsto dal D.M. 09/11/2017. Il conferimento è obbligatorio ai fini dell'ammissione al Concorso: il mancato conferimento preclude la partecipazione allo stesso. I dati saranno trattati sia attraverso documenti cartacei che su supporto informatico dalla Segreteria del Concorso, dall'U.O. Informazione, Comunicazione/Urp, dall'U.O. Affari legali e GRU, dal Comitato Organizzatore e dall'Azienda Speciale. I vini premiati "Douja d'Or" ed i vini che avranno ottenuto l' "Oscar della Douja d'Or" e l'attribuzione della menzione speciale verranno inclusi in sezioni distinte del "Catalogo Ufficiale dei Premiati" (contenente anche nome e cognome - ovvero ragione sociale – dell'impresa vincitrice), al quale sarà data ampia diffusione a mezzo degli organi di stampa, degli operatori economici del settore, dei siti camerali. Per opportunità di riservatezza viene reso noto solo l'elenco dei vini premiati e non quello delle aziende partecipanti. Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Asti, Piazza Medici 8 - 14100 Asti. Responsabile del trattamento è la D.ssa Roberta Panzeri, Segretario Generale della Camera di Commercio. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/03.